

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia - titolo: "Supporto nello sviluppo di scenari di trasformazione delle aree industriali e della logistica tra Friuli e Slovenia. Ripensare l'interporto intermodale di Gorizia. Dispositivi".

SSD: CEAR-09/A - CEAR-12/B

responsabili scientifici: proff. Marco Ferrari e Lorenzo Fabian

ARSBD/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

richiamato il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Iuav adottato per il triennio 2024-26 con delibera del consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2024;

richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 425 del 19 giugno 2024;

richiamato il bando competitivo europeo per la presentazione di progetti di ricerca collaborativi a valere su programma di finanziamento Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 – Call 2;

richiamato il decreto del rettore prot. n. 86587 del 23 ottobre 2023 rep. 550/2023 relativo all'approvazione della candidatura di ateneo, in risposta al bando sopra richiamato, del progetto CREW – Crossing Views, resp. Scientifico prof. Lorenzo Fabian, nel quale luav ricopre il ruolo di partner (con capofila SDAG SpA a socio unico - Interporto di Gorizia);

richiamata la nota al prot. 37404/2024 del 15 maggio 2024 con la quale il capofila comunica l'accettazione del contributo relativo al progetto;

preso atto che il progetto approvato prevede per luav un budget pari a 250.000,38 Euro, finanziati all'80% dal programma Interreg Italia-Slovenia (200.000,30 Euro) al 20% dal fondo di Rotazione Nazionale IGRUE (50.000,08 Euro), PRJ-0441;

richiamato il Manuale di programma, sezione FRAMEWORK OF RULES - I.4.2 General Eligibility Rules, nel quale si prevede la possibilità di rendicontare i costi amministrativi e di gestione del progetto attraverso una percentuale forfettaria pari al 15% dei costi di personale;

preso atto che la durata del progetto è di 30 mesi con decorrenza dal 19 aprile 2024;

vista la richiesta dei proff. Marco Ferrari e Lorenzo Fabian, pervenuta via e-mail il 3 luglio 2024, relativa all'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 12 mesi, presso l'Università luav di Venezia, dal titolo "Supporto nello sviluppo di scenari di trasformazione delle aree industriali e della logistica tra Friuli e Slovenia. Ripensare l'interporto intermodale di Gorizia. Dispositivi" responsabili scientifici proff. Marco Ferrari e Lorenzo Fabian, a valere sui fondi del progetto CREW – Crossing Views, resp. Scientifico prof. Lorenzo Fabian, PRJ-0441;

accertato che la proposta di borsa di ricerca presentata dal proff. Marco Ferrari e Lorenzo Fabian trova copertura finanziaria sui fondi del progetto PRJ-0441 sopra menzionato;

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 16.800,00 (sedicimilaottocento) è finanziata sui fondi del progetto CREW – Crossing Views, resp. Scientifico prof. Lorenzo Fabian, PRJ-0441.

SSD: CEAR-09/A – CEAR-12/B

Responsabili scientifici: proff. Marco Ferrari e Lorenzo Fabian

Oggetto del programma ed obiettivi:

La ricerca affronta il tema della transizione degli spazi intermodali di grande dimensione, strategici a scala euro-mediterranea come hotspot ad alto rischio climatico e in significativo stato di abbandono o sotto-utilizzo. In particolare la ricerca approfondirà, su finanziamento Interreg Italia-Slovenia il caso dell'interporto doganale di Gorizia, fornendo ipotesi di conversione e tracce per una futura risignificazione dell'area. Il personale di ricerca avrà continuo rapporto con i partner di ricerca per permettere uno sviluppo internazionale del caso che tenga conto tanto del contesto di confine quanto dei saperi esperti di

gestori e fruitori dell'area. Il compito specifico del borsista riguarda in particolare gli aspetti legati al disegno di dispositivi architettonici utili alla riconoscibilità simbolica e alla rigenerazione funzionale dell'area. una pubblicazione scientifica nell'ambito delle riviste degli ambiti della pianificazione territoriale ed urbanistica e/o della composizione architettonica ed urbana oppure nell'ambito di una conferenza riconosciuta dalla Società Italiana degli Urbanisti o da altra associazione scientifica che si occupa di architettura e studi urbani

Titolo di studio

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura (LM4) o LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

Titoli preferenziali

- Approfondito portfolio di esperienze di progettazione architettonica e urbanistica concernente trasformazioni urbane e territoriali a carattere di miglioramento degli aspetti visivi, funzionali, climatici locali e di sviluppo di scenario.
- Il candidato dovrà avere buona conoscenza degli studi sui sistemi insediativi e sul progetto di suolo, anche in relazione agli impatti estremi da acqua e da calore. Il profilo del candidato dev'essere quello dell'urbanista o pianificatore. Il candidato deve aver partecipato a progetti di trasformazione o progettazione urbana con inerenza anche ai temi del cambiamento climatico e dell'applicazione di politiche europee nella definizione di trasformazioni spaziali. Il candidato deve aver padronanza della lingua italiana e inglese per approfondire i documenti di ricerca interni e internazionali. Sono strettamente necessarie una capacità avanzata di composizione grafica e editoriale e capacità nell'uso di programmi della suite Adobe. Il lavoro prevede inoltre ampio uso di rappresentazione cartografica con strumenti GIS e di modellazione tridimensionale per il progetto.

Sede

Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso il cluster di ricerca EpIC Earth and Polis Research Center (Ca' Tron).

Durata e importo della borsa

La borsa avrà durata di 12 (dodici) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 16.800,00 (sedicimilaottocento).

Sono previsti rimborsi spese per missioni in importo non quantificabile in questa fase.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i/le cittadini/cittadine appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/cittadine

extracomunitari/extracomunitarie in possesso del titolo di **Laurea**

Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in

Architettura (LM4) o LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I/le candidati/candidate sono ammessi/ammesse con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza del/della interessato/interessata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 15 luglio 2024 entro e non oltre le ore 13.00 del 30 luglio 2024.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. I/la candidato/candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo;
- **Portfolio** dell'attività di ricerca (limite massimo di 15 pagine in A4 formato PDF);
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i/le cittadini/cittadine italiani/italiane e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i/le cittadini /cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i/le cittadini/cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/candidata è cittadino/cittadine, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 Le persone disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei/delle candidati/candidate avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati dai candidati/candidate.

2 I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

3 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun/ciascuna candidato/candidata.

4 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei/delle candidati/candidate nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli/delle idonei/idonee al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al/alla candidato/candidata collocato nella prima posizione della graduatoria dei/delle candidati/candidate idonei/idonee. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato/candidata con la minore età anagrafica.

5 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)
indicatori di valutazione

a) titolo di laurea magistrale, coerenza del percorso di tesi, attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 40 su 100 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 5 su 100 punti;

c) esperienze di studio e ricerca all'estero, fino a un massimo di 15 su 100 punti;

d) qualità scientifica e rappresentativa, e coerenza tematica, del portfolio 40 su 100 punti.

I/le candidati/candidate che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati/considerate idonei/idonee al conferimento della borsa di studio.

articolo 6 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

b) la frequenza di corsi di laurea di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I/le titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal/dalla borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un/una componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il/la titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto/tenuta a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei/delle candidati/candidate che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il/la vincitore/vincitrice dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il/la borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al/alla candidato/candidata immediatamente successivo/successiva nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del/della borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali di coloro che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840/1433.

il rettore

Benno Albrecht